



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 27/04/2022

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2022/2024 del Comune di Vallelaghi

L'anno **duemilaventidue** addì **27 - ventisette** - del mese **aprile** alle ore **17:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Presiede **Il Sindaco: ing. Lorenzo Miori**

Assiste **Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

Lorenzo Miori	Sindaco	Presente
Paolo Decarli	Vice Sindaco	Assente
Mirko Bortoli	Assessore	Presente
Nicola Frizzera	Assessore	Presente
Ilaria Rigotti	Assessore	Presente

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 183 della L.R 03.05.2018, N. 2 comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 – con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nell'ambito della pubblica amministrazione, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

- l'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT ora ANAC), ai sensi del comma 1 dell'art. 1 della L. 190/2012;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione (PNA), ai sensi della lett. b) del comma 2 dell'art. 1 della L. 190/2012;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, in sigla RPCT, ai sensi del comma 7, art. 1 L. 190/2012; negli enti locali, il RPCT è di norma individuato nel Segretario comunale o nel Dirigente apicale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

L'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede pertanto che ogni anno, entro il 31 gennaio, si debba approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.), su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.), in coerenza e coordinamento con il Piano nazionale anticorruzione e suoi aggiornamenti (PNA).

In attuazione della citata Legge n. 190/2012, è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni," con il quale si è provveduto a riordinare in un unico corpo normativo la disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Le sopracitate disposizioni normative, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, hanno subito un'ampia revisione volta a semplificare alcuni adempimenti e a meglio integrare il rapporto trasparenza – prevenzione della corruzione.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

In particolare con il D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

Con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per il triennio 2019-2021. La nuova metodologia doveva essere attuata al più tardi entro il 31 gennaio 2021.

Dato atto che:

- il Segretario comunale dott.ssa Monica Cagol, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è stato nominato con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 15.01.2016, Responsabile anticorruzione del Comune di Vallelaghi, ed è anche, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. m della L.R. 10/2014, Responsabile per la trasparenza.

Considerato che:

- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del Comune di banche dati per la verifica dei requisiti; del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti; dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed i contratti ed il commercio, con l'avvio per quest'ultimo del portale SUAP;
- a partire dal 1 gennaio 2014 è stata data attuazione agli obblighi di trasparenza di cui al combinato disposto dell'art. 7 della Legge Regionale n. 8 dd. 12 dicembre 2012 e dell'articolo 31 bis della Legge Provinciale n. 23 dd. 30 novembre 1992, introdotto dall'articolo 32 della Legge Provinciale n. 25 dd. 27 dicembre 2013;
- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione, nonché istruito in relazione al codice di comportamento adottato e ai divieti di assunzioni di cariche, provvedimenti che sono stati loro trasmessi;
- con circolare interna n. 5/2020 il Responsabile della Prevenzione della corruzione ha reso edotti tutti i dipendenti relativamente alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e alla relativa disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower).
- non si sono verificate all'interno dell'Amministrazione modifiche organizzative significative e neppure fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno tali da richiedere l'integrazione del vigente PTPCT, già aggiornato lo scorso anno secondo l'allegato 1 del PNA 2019

Rilevato che la normativa in materia di pianificazione delle misure anticorruzione e per la trasparenza e, conseguentemente, il processo interno di definizione ed approvazione del presente Piano, hanno formato oggetto di consistenti modifiche normative a livello nazionale, ancora in corso di definizione, e dato atto che tali interventi normativi hanno comportato una complessiva revisione della materia nonché, per l'anno 2022, come di seguito descritto, un posticipo al 30 aprile dei termini di approvazione della pianificazione stessa;

Dato atto che secondo l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ogni pubblica amministrazione dovrà adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in forma semplificata per enti con meno di 50 dipendenti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Richiamato altresì l'art. 4 della L.R. 20.12.2021, n. 7 Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022, rubricato " Piano integrato di attività e organizzazione", il quale ha previsto che: "La Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, applicano gradualmente le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto stesso. Per l'anno 2022, salvo differimento del termine, sono obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. Rimane salva la facoltà di integrare il Piano con gli altri contenuti previsti dall'articolo 6, comma 2."

Considerato che il predetto D.L. 09.06.2021, n. 80 prevedeva all'art. 6, comma 5 l'approvazione entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, con cui si sarebbero dovuti individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello in esame;

Rilevato che, entro il medesimo termine, l'art. 6, comma 6 prevedeva altresì l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 28.08.1997, n. 281, di un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1;

Preso atto che nei termini indicati ai commi 5 e 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80 non sono stati assunti i provvedimenti ivi citati;

Visto il D.L. 30.12.2021, n. 228 ed in particolare l'art. 3, comma 12, lett. a);

Vista la delibera ANAC n. 1 dd. 12.01.2022 avente ad oggetto: "Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022" ed il relativo Comunicato del Presidente;

Vista la circolare n. 1/EL/2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali dd. 18.01.2022;

Visti gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 02.02.2022;

Visto il Parere del Consiglio di Stato – sez. consultiva per gli atti normativi 02.03.2022, n. 506;

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 11.03.2022, pervenuta in pari data sub prot. n. 3118;

Vista la circolare n. 4/EL/2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali dd. 06.04.2022;

Visti gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione contenuti nel DUP 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 31.03.2022 e vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa strumento idoneo ad individuare le misure che possa contrapporsi a possibili comportamenti non integri e quindi ritenuto, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012, di provvedere alla sua approvazione;

Atteso che la proposta di Piano – conformemente agli indirizzi – prevede la graduale realizzazione del nuovo approccio qualitativo del rischio, che si articola nella revisione della mappatura dei processi, nella



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

valutazione del rischio (mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione), nel trattamento del rischio (mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione) e che il predetto metodo dovrà essere realizzato con iniziale applicazione ai processi maggiormente esposti a rischio di comportamenti non imparziali e successiva progressiva mappatura delle ulteriori attività;

Dato atto che, con il PNA 2019 (ultimo Piano approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 1064 dd. 13.11.2019), l'Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall'altro, ha delineato nell'Allegato 1 al PNA 2019 un nuovo "sistema di gestione del rischio corruttivo", prevedendo che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale;

Preso atto che, in concreto, con l'Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo "qualitativo" di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell'azione amministrativa e garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni;

Ritenuta opportuna una realizzazione graduale del nuovo metodo di gestione del rischio, che il Responsabile per la prevenzione corruzione e trasparenza svilupperà ulteriormente con l'apporto collaborativo dei Responsabili dei Servizi e dato atto che l'intero Piano sarà oggetto di costante revisione al fine poi del suo aggiornamento;

Considerato pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che tale Piano costituisce una graduale attuazione del PNA 2019 che verrà implementato nel tempo anche in relazione ai riferimenti eventualmente più aggiornati anche in tema di trasparenza e sarà suscettibile, se del caso, di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

Considerato che in data 14.12.2021 è stato pubblicato da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione un avviso rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2022/2024 del Comune di Vallelaghi.

Rilevato che, non essendo pervenute osservazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2022 - 2024, nel rispetto delle linee guida dettate da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, e nei relativi aggiornamenti, muovendosi in continuità rispetto ai precedenti Piani adottati dall'Amministrazione.

Visti:

Visto lo statuto del Comune di Vallelaghi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 29.12.2016.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2 dando atto che nel provvedimento non si ravvisano aspetti di natura contabile;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di adottare per i motivi espressi in premessa il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (anni 2022-2024), comprensivo della mappatura dei processi, degli indicatori di probabilità di rischio, degli indicatori di impatto del rischio, delle misure di prevenzione, tempi e responsabilità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di comunicare l'approvazione del Piano di cui al precedente punto 1) agli amministratori e al personale dipendente del Comune di Vallelaghi.
4. di stabilire che, unitamente alla pubblicazione della presente deliberazione, venga pubblicato un avviso avvertendo dell'approvazione del Piano, dell'avvenuta sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della possibilità di avanzare eventuali osservazioni al riguardo, entro il periodo di pubblicazione della delibera.
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 1;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.



COMUNE di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco: ing. Lorenzo Miori

Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
piano triennale anticorruzione 2022-2024 Vallelaghi.pdf	piano triennale anticorruzione 2022-2024 Vallelaghi.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	26/04/2022
(74BF8FB7214A7D643C96CAE230E27A7B7B772F7CAFB61427DC6272D486AC32D6)			
Mappatura piano prevenzione Vallelaghi.pdf	Mappatura piano prevenzione Vallelaghi.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	26/04/2022
(7D5539BBD38D29F1E07DE0EBD69A54AA7963FCD7D6AB0CD842E661E7F8D68BCF)			
allegati obblighi di pubblicazione.pdf	allegati obblighi di pubblicazione.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	26/04/2022
(14A4BA341525A3F0604FFE5446202DAFD5367D9D87A389D779D596727E1BCCBF)			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SIR_2022_439.rtf.pdf.p7m	PARERE	27/04/2022
(DD50F0DA26385AC0D953478BA903A87474FD00B880D2FF46EAB776F3C71743CF)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.